



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

UN AIUTO IN EMERGENZA, DAL MARE ALLA MONTAGNA

### SETTORE e Area di Intervento:

**A 08** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto:

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi generali e specifici:

#### OBIETTIVI GENERALI

- Essere di supporto per garantire la cura delle malattie alle fasce deboli della popolazione indipendentemente dalle loro patologie, grado di cronicità e intensità.
- Incrementare la diffusione del primo soccorso, fornendo ai giovani gli strumenti necessari per fronteggiare le situazioni critiche di emergenza.

#### OBIETTIVI SPECIFICI IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ EVIDENZIATE AL PUNTO PRECEDENTE;

Criticità flusso turistico e popolazione variabile

Obiettivo: Rispetto agli importanti flussi turistici che coinvolgono in più ambiti la Regione Abruzzo, durante tutto l'anno (turismo culturale, turismo estivo, turismo terapeutico, studi universitari e master specialistici) e quindi avere in luogo una popolazione doppia rispetto alla residente, l'obiettivo è quello di garantire i trasporti in ambulanza, con particolare attenzione a quelli di emergenza la cui richiesta ovviamente aumenta con l'aumentare della popolazione. Avere quindi a disposizione più squadre preparate per rispondere celermente alle chiamate del 118 sul territorio.

Criticità incidenti e malori

Obiettivo: garantire più ambulanze pronte a partire nelle associazioni proponenti il progetto quando saranno in stato di stand-by cioè pre allertate dal 118 in caso di bisogno (incidenti e malori), quindi anche se un'ambulanza sarà già impegnata in emergenza ce ne sarà almeno un'altra pronta a partire, riducendo così i tempi di attesa rispetto le urgenze, agevolando tutte le richieste rispetto alle emergenze/urgenze velocizzando l'ingresso, di chi ne ha bisogno, in pronto soccorso, limitando così, la possibilità di riportare gravi conseguenze post trauma; questo obiettivo va anche ad agevolare e velocizzare l'attività del 118.

Al fine di creare un riscontro di facile lettura degli obiettivi-risultati, nelle tabelle successive, indichiamo il numero di trasporti che si vuole incrementare rispetto quelli effettuati nell'anno 2016 e l'obiettivo che le associazioni si propongono di raggiungere grazie al progetto "Un aiuto in emergenza, dal mare alla montagna"

Associazione	Obiettivo sulle ore di apertura in pronta partenza	Obiettivo sugli interventi
ASS. PUBBLICA ASSISTENZA MONTEREALE	n.d.	+ 15% interventi
CROCE VERDE P.A. & PROTEZIONE CIVILE	n.d.	+ 15% interventi
P.A. CROCE BIANCA VAL VIBRATA	n.d.	+ 15% interventi
PROS PINETO	+ 20 % turni di apertura	+ 15% interventi;
P.A. UNIONE SOCCORSO INTERCOMUNALE	+ 20 % turni di apertura	+ 15% interventi
CROCE VERDE VALLE CASTELLANA ONLUS	+ 20 % turni di apertura	+ 15% interventi

### CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

### SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

#### **Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

P.A. Croce Verde Civitella Roveto	n. 2
P.A. Montereale	n. 2
P.A. Unione Soccorso Intercomunale Notaresco	n. 4
P.A. PROS Pineto	n. 4
P.A. Croce Bianca S. Egidio alla Vibrata	n. 2
P.A. Valle Castellana	n. 2

16

#### **Numero posti con vitto e alloggio:**

0

#### **Numero posti senza vitto e alloggio:**

16

#### **Numero posti con solo vitto:**

0

**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:** Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari del servizio civile, dopo aver preso servizio presso la sede di attuazione progetto in cui svolgeranno le loro attività, indossata la divisa, saranno coadiuvati da una persona di riferimento per l'assegnazione dei trasporti da svolgere. I ruoli dei volontari del Servizio Civile rispetto le attività del progetto saranno i seguenti:

**ATTIVITÀ DI CENTRALINO** In questo ruolo i volontari in servizio civile saranno chiamati a svolgere attività in orario diurno la gestione e la "registrazione" delle chiamate in entrata e uscita.

#### **attività di centralino**

Controllo delle attrezzature necessarie

- Controllo funzionamento postazione

Organizzazione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricezione chiamate telefoniche o via radio</li> <li>• Gestione delle ambulanze disponibili tramite radio o telefono</li> <li>• Contatti con la centrale operativa 118</li> <li>• Registrazione e prenotazione dei trasporti sugli appositi registri o supporto informatico</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo funzionamento attrezzature telefoniche e radio</li> </ul>

TRASPORTO EMERGENZA URGENZA questi trasporti, sono dovuti ad incidenti stradali, malori in abitazione o in strada, arresti cardio-circolatori, difficoltà respiratorie, reazioni allergiche ecc. Sono eventi improvvisi dove la salute della persona può essere compromessa se non interviene un soccorso veloce e mirato per un'ospedalizzazione veloce. I volontari in Servizio Civile verranno coinvolti in questi trasporti con il ruolo di soccorritori insieme ad un autista di ambulanza e almeno ad un altro soccorritore di livello avanzato. Il compito dei volontari sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e nella realizzazione di questo tipo di trasporto.

<b>Attività di trasporto emergenza urgenza</b>	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo di base</li> <li>• controllo attrezzature mancanti</li> </ul>
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento sul luogo dell'emergenza</li> <li>• Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza</li> <li>• assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero</li> <li>• Esecuzione manovre di rianimazione (se necessario).</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Checklist attrezzature usate durante il servizio</li> </ul>

### **Orario di servizio**

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 6.00 e le ore 20.00).

### **ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE**

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Requisito preferenziale il possesso della patente B.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:** 1400  
(Monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore)

**Giorni di servizio a settimana dei volontari** (minimo 5, massimo 6): 6

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.

L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"**

C.F.80213750583, P.Iva02133971008

**2 cfu nell'ambito del Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"**

SI ALLEGA ACCORDO.

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

Assenti

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Le Pubbliche assistenze proponenti al termine del progetto "Un aiuto in emergenza, dal mare alla montagna" rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

Ed inoltre:

- Attestato di "Esecutore BLS-D" rilasciato dalla Regione Abruzzo per tramite di Anpas Abruzzo;

Tali certificazioni potranno essere spese dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato, gli enti progettanti annoverano fra i criteri per l'assunzione di personale dipendente l'aver partecipato a propri progetti SCN.

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso - codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 **è valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell' art. 37 c. 14bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Contenuti della formazione:

Argomento	Durata	Formatore
Cenni di igiene e autoprotezione e D.LGS.81/08	5	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Elementi di primo soccorso DM 388/03	5	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Gestione tecnica delle strumentazioni per la movimentazione dei disabili – Utilizzo dei presidi e loro dislocazione nei mezzi operativi	5	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Aspetti Etico-morali e psicologici dell'emergenza Aspetti medico-legali dell'emergenza Gestione amministrativa degli interventi di progetto	5	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Ruolo della C.O.118	5	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Tecniche di RCP: BLS D	10	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Tecniche di RCP: BTLSD	5	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Tecniche di RCP: PBLSD	5	Monti – Traini – Oliverii - Morelli
Formazione "on the job" – Addestramento pratico	15	Monti – Traini – Oliverii - Morelli

**Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile**

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui Luoghi di lavoro (2 ore)	<b>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</b>  <b>Durata 6 ore</b>
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata Lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	<b>6</b>	<b>Oliverii ing.G.Marino</b>

**Durata:**

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto